

La Cineteca  
del Friuli



Città di Gemona del Friuli

Parco di Via Dante - Gemona

ogni mercoledì, dal 29/07 al 09/09/2020

ingresso a offerta libera

# CINEMA SOTTO LE STELLE 2020

XXIV rassegna di film all'aperto

realizzata dalla Cineteca del Friuli  
in collaborazione con il Comune di Gemona

Prenotazione consigliata



**AVVERTENZA  
MALTEMPO**

In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli, le proiezioni non avranno luogo. Saranno tuttavia recuperate al termine della rassegna presso il Cinema Sociale in date che verranno comunicate a tempo debito.



**CONTATTI**

348-8525373  
0432-980458

info@cinetecadelfriuli.org  
www.cinetecadelfriuli.org



mercoledì 09/09/2020

• 21.00



Federico Fellini 100 • Alberto Sordi 100

**I VITELLONI** di Federico Fellini. Soggetto: Federico Fellini, Ennio Flaiano, Tullio Pinelli. Sceneggiatura: Federico Fellini, Ennio Flaiano. Con Franco Fabrizi (Fausto), Franco Interlenghi (Moraldo), Alberto Sordi (Alberto), Leopoldo Trieste (Leopoldo), Riccardo Fellini (Riccardo), Eleonora Ruffo (Sandra), Carlo Romano (Michele), Lida Baarowa (Giulia), Enrico Viarisio (padre di Moraldo e Sandra), Paola Borboni (madre di Moraldo e Sandra). Fotografia: Otello Martelli, Luciano Trasatti, Carlo Carlini. Musica: Nino Rota. Commedia, 115 min. IT/FR 1953. Leone d'Argento alla XIV Mostra del Cinema di Venezia.

Quattro trentenni di una città di mare vivono nell'eterna attesa di diventare adulti. Durante l'inverno, si trascinano fra il biliardo e il caffè, fra velleità letterarie, scherzi goliardici e facili avventure erotiche. Li segue con ammirazione il più giovane Moraldo. Secondo film (e mezzo) per Federico Fellini: un ritorno

nostalgico e poetico in una Rimini inventata: "Mi è venuta la tentazione di giocare uno scherzo a certi vecchi amici che avevo lasciato nella città di provincia dove sono nato. Così mi sono messo a raccontare quello che ricordavo delle loro avventure, le loro ambizioni, le piccole manie, il loro modo particolarissimo di passare il tempo."

Primo vero successo di Fellini, nelle prime copie del film i distributori non vollero figurasse il nome di Sordi, che a quell'epoca ritenevano fosse sgradito al pubblico. Fu invece trampolino per la sua fama futura. Le riprese si svolsero per lo più a Ostia; Franco Fabrizi è doppiato da Nino Manfredi, mentre la voce di Leopoldo Trieste è quella di Adolfo Geri (doppiatore, tra gli altri, di Gene Kelly, Richard Widmark, Fred Astaire).

## MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E ACCESSO

Le normative attuali per lo spettacolo cinematografico obbligano l'organizzatore dell'evento all'acquisizione dei dati dello spettatore (nome e cognome, e-mail o telefono) e alla loro conservazione per 14 giorni, unicamente per tutela della salute pubblica. È pertanto obbligatorio fornire tali dati utilizzando il modulo on line sul sito della Cineteca oppure compilando la versione cartacea all'ingresso. Per evitare il formarsi di file, si raccomanda la prenotazione mandando i dati richiesti e il titolo del film prescelto via email a info@cinetecadelfriuli.org o whatsapp al n. 348-8525373. Le richieste, da inviare entro le 12.00 del giorno della proiezione, saranno accolte in ordine di arrivo fino a esaurimento posti. Ricordiamo che è necessario essere muniti di mascherina e mantenere il distanziamento interpersonale di un metro, salvo i gruppi conviventi.

L'accesso alle proiezioni avverrà esclusivamente dal lato est del parco.

# i FILM sotto le STELLE del 2020

mercoledì 29/07/2020

• 21.30



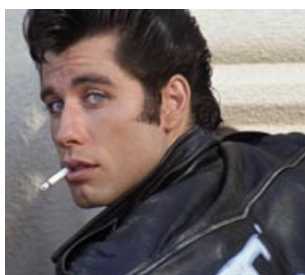
mercoledì 05/08/2020

• 21.15



mercoledì 12/08/2020

• 21.15



mercoledì 19/08/2020

• 21.15



mercoledì 26/08/2020

• 21.00

Glemmy '60



mercoledì 02/09/2020

• 21.00



Omaggio a Ennio Morricone (1928 - 2020)

**NUOVO CINEMA PARADISO** di Giuseppe Tornatore. Con Philippe Noiret, Salvatore Cascio, Jacques Perrin, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Musiche: Ennio Morricone, Andrea Morricone. Produttore: Franco Cristaldi. Drammatico, 124 min. IT 1988. *David di Donatello 1989 a Ennio Morricone come miglior musicista. Golden Globe e Oscar 1990 come miglior film straniero. Premio BAFTA 1991 come miglior colonna sonora.*



Un film iconico e un omaggio al grande schermo: la favola del piccolo Salvatore che in un paesino di provincia in Sicilia impara ad amare il cinema grazie al proiezionista Alfredo e da grande diventerà regista.

Giuseppe Tornatore: "Tornando a casa mia a Bagheria scoprii che il cinema dove ero cresciuto era stato chiuso. Avevo la sensazione di essere finalmente riuscito a fare il mestiere che amavo ma che ormai era troppo tardi. Quindi il film è frutto di un misto di nostalgia e indignazione, lo pensavo un film di impegno civile: mostrare l'epoca in cui le persone facevano a pugni per entrare in una sala cinematografica." La colonna sonora di *Nuovo Cinema Paradiso*, "è di sicuro fra i capolavori di Morricone, riuscendo a rispecchiare nelle note tutto l'andamento tenero, struggente, malinconico ma anche sognante che è al cuore della pellicola di Tornatore". In Spagna il film è stato scelto per il ritorno in sala dopo il *confinamento* causa Covid-19.

**IL LIBRO DELLA GIUNGLA** (*The Jungle Book*) di Wolfgang Reitherman. Ispirato a *Storie di Mowgli* di Rudyard Kipling. Walt Disney Productions. Animazione, 78 min. US 1967.

Mowgli è un trovatello che viene allevato da una famiglia di lupi nella giungla indiana e che, una volta cresciuto, deve essere ricondotto al villaggio d'appartenenza, per sfuggire alla tigre Shere Khan. Suoi compagni di viaggio sono la coscienziosa pantera Bagheera e l'irresponsabile orso Baloo. Ultimo lungometraggio prodotto sotto la supervisione di Walt Disney che morì alla fine del 1966 senza riuscire a vederlo completato.



**GREASE** di Randal Kleiser. Con John Travolta, Olivia Newton-John, Stockard Channing, Frankie Avalon. Musical, 110 min. US 1978.

America, anni '50: tra bande rivali a scuola, brillantina e sbruffoni, la storia d'amore tra Danny Zuko (John Travolta) e Sandy Olsson (Olivia Newton-John) cerca la sua via, anzi, il suo ballo. Tratto dall'omonimo spettacolo di Jim Jacobs e Warren Casey che dal 1971, arrivando a Broadway, ha riscosso sempre maggior successo, il film lanciò John Travolta tra il pubblico per famiglie al ritmo del primo rock 'n'roll. Un film icona uscito quando gli anni '50 erano in pieno revival, tra *American Graffiti* (1973) di George Lucas e la serie tv *Happy Days* (1974-84); il maggior incasso della seconda metà degli anni '70, dopo *Lo squalo* e *Guerre stellari*.

**TUTTO CIÒ CHE VOGLIO** (*Please Stand By*) di Ben Lewin. Con Dakota Fanning, Toni Collette, Alice Eve. Commedia drammatica, 93 min. US 2017. [DNC Entertainment Factory]

Wendy è una ragazza autistica che vive in una casa famiglia San Francisco ed è una grande appassionata di *Star Trek*. Quando la Paramount Pictures indice un concorso per aspiranti sceneggiatori della serie, riesce a scrivere un copione di oltre 400 pagine. Resasi conto che non c'è più tempo per spedirla nei tempi prescritti, decide di scappare alla volta di Los Angeles per consegnare a mano il dattiloscritto. Sarà una complicata corsa contro il tempo.

Quella di *Please Stand By* ("Per favore, calma", il mantra mutuato dal gergo tecnico di *Star Trek* che Wendy usa quando ha i suoi episodi di panico) è una storia motivazionale raccontata come un road movie. In occasione della presentazione del film al Festival di Roma del 2017 Dakota Fanning ha sottolineato come Wendy, posta di fronte alle difficoltà che influenzano la sua vita, cerchi di spingersi oltre i suoi limiti per superarle: "Vediamo il suo amore per *Star Trek*, per la scrittura, la sua decisione di raggiungere Los Angeles da sola per consegnare la sua sceneggiatura. Non la conosciamo solo per l'autismo e la sceneggiatura del film è così ben scritta che mi ha dato tanti elementi per interpretarla." Se la collocazione della protagonista nello spettro autistico non basta a definirla, nemmeno può essere ignorata; è merito dell'autore della sceneggiatura, Michael Golumco, dichiaratamente fanatico della serie fantascientifica creata nel 1966 da Gene Roddenberry, se questa viene sfruttata per illustrare in chiave allegorica la disabilità di Wendy.



**COLAZIONE DA TIFFANY** (*Breakfast at Tiffany's*) di Blake Edwards. Dal romanzo di Truman Capote. Con Audrey Hepburn, George Peppard, Patricia Neal, Martin Balsam, Mickey Rooney e il gatto Orangey. Musica: Henri Mancini. Commedia, 115 min. US 1961. *Oscar 1962 per la miglior colonna sonora e la miglior canzone, "Moon River" di Henry Mancini.*

Un film anticipatore che apriva il nuovo cinema hollywoodiano degli anni '60 e che presentiamo in collaborazione con Glemmy '60.

New York: Holly Golightly (Audrey Hepburn) e Paul Varjak (George Peppard) si ritrovano ad abitare nello stesso edificio: Holly ama trascorrere le sue mattinate di fronte al negozio di gioielli Tiffany; Paul è uno scrittore che si fa mantenere da una ricca signora. Fra loro nasce da subito un sentimento di intesa. Finiranno presto con l'innamorarsi.

Con i suoi enormi occhiali, gli abiti firmati da Givenchy, il giro di perle e il lungo bocchino, Audrey Hepburn è diventata l'icona di uno stile ed un'eleganza ineguagliabili. Diretto da Blake Edwards con il suo inconfondibile tocco e tratto dal romanzo di Truman Capote, il film disegnò il prototipo della ragazza single di città. Per la sua straordinaria interpretazione, la Hepburn ebbe la nomination come miglior attrice (l'Oscar però lo vinse Sophia Loren con *La ciociara*).

**#SCRIVIMI ANCORA** (*Love, Rosie*) di Christian Ditter. Con Lily Collins, Sam Claflin, Christian Cooke, Jamie Winstone. Commedia, 102 min. GB/US 2014. [M2 Pictures]

"Ci sono legami che non conoscono ostacoli", dice la frase di lancio di questa divertente commedia romantica che può contare sul "carisma e la chimica pazzesca che si crea tra i due attori protagonisti", Sam Claflin, esploso con *Hunger Games* [e futuro interprete di *Io prima di te*], e Lily Collins, figlia di Phil, leader storico dei Genesis, famosa soprattutto dopo il ruolo in *Biancaneve*, accanto a Julia Roberts. "Nella storia di *#Scrivimi ancora*, basata sul romanzo omonimo di Cecelia Ahern, regia del tedesco Christian Ditter, i due attori incarnano al meglio desideri, sogni, paure, incertezze, di due amici che in realtà si amano. Il filo che li unisce e non si spezza mai passa per mail, sms, lettere e cartoline. Sullo schermo i due protagonisti sono vulnerabili, teneri e contraddittori esattamente quanto il loro pubblico. Che li guarda, rapito, come in uno specchio."